

28 settembre 2017

Competenze al servizio del territorio

TERRA DI LAVORO attraversa forse più delle altre province italiane una profonda crisi. Ma fortunatamente positivi segnali normativi (ecobonus – sismabonus), se seguiti da un'attenta diffusione e divulgazione sul territorio, possono essere la strada per la risalita. "Esiste – sottolinea Aniello Della Valle, Presidente del Collegio dei Geometri di Caserta - un forte bisogno di ripensare non solo al circuito produttivo come disciplina scientifica, ma soprattutto come strumento di misurazione della qualità della società. Il dogma della flessibilità in campo lavorativo non si è affatto tradotto in nuova occupazione e quindi in nuova richiesta di offerta di professionalità nei nostri settori di competenza. Occorre invertire la rotta, tornare ad investire sui settori anticiclici tenendo ben chiaro che senza una programmazione oculata e senza una nuova stagione di concertazione interistituzionale non si va da nessuna parte. Nel complesso la professione ha mostrato una sostanziale capacità di tenuta".

Quali sono le priorità dei geometri casertani per uscire dalla crisi?

La nostra mission è garantire che il nostro Collegio possa preparare i propri iscritti e praticanti al futuro. Per fare ciò il Consiglio e la Categoria stanno giocando un ruolo importante in tema di nuovi asset legati all'innovazione dei materiali. La lente è puntata sulle nuove normative senza tralasciare gli enti locali. Occorre un impegno comune che metta da parte particolarismi. Per uscire dalla crisi bisogna partire da ciò che la natura ci chiede. Il primo investimento deve essere la qualità e la tutela del territorio, che deve trionfare a recitare un ruolo di primo piano nei processi di sviluppo. Occorre mettere in agenda un tavolo tecnico e puntare sulla valorizzazione del patrimonio abitativo, agevolando l'accesso al credito e portando gli investimenti verso un efficientamento energetico che riscopra l'impiego di materiali, tecniche costruttive, ricerche urbanistiche e progettuali, in sintonia con una maggiore attenzione per evitare gli effetti generati dall'attività umane sull'ambiente e sul clima.

Quali sono settori di specializzazione più richiesti?

Noi garantiamo un assetto di sviluppo specialistico richiesto al cittadino dall'ente locale. Il nostro ruolo di cerniera è riconosciuto in molteplici settori: la nostra azione professionale si attua nel compimento di tutti gli atti tecnici che si identificano nel patrimonio immobiliare terriero ed edilizio al fine d'accertare, migliorare, delimitare, valutare, edificare, organizzare, conservare amministrare e trasformare gli immobili compiendo le operazioni riguardanti le loro variazioni di stato e di servizio. La rivoluzione digitale ha dato nuovi slanci a molti dei nostri settori tracciando tratti imprescindibili per un professionista che vuole essere riferimento sul mercato.

Quali spazi potrebbero esserci per inserire i giovani nel mondo del lavoro?

Il Consiglio Direttivo offre ai futuri geometri una corsia preferenziale: abbiamo studiato un percorso che li vede attori principali dell'azione amministrativa del Collegio e del Consiglio. Abbiamo rafforzato, il linea con le normative sul praticantato del Consiglio Nazionale, la possibilità di svolgere la pratica professionale presso i Comuni convenzionati. Inoltre siamo impegnati

nell'ambito del corso di studio in Costruzione Ambiente e Territorio e nei progetti di Alternanza scuola lavoro. Agevoliamo l'ingresso dei giovani nel mondo delle professioni attraverso gli strumenti offerti dal percorso Garanzia giovani, promuovendo tirocini, corsi di autoimprenditorialità e bonus occupazionali per i giovani diplomati. L'obiettivo è inserire nella categoria entro il 2025 nuovi professionisti nei settori emergenti quali energia, ambiente, acustica, BIM specializzati nell'utilizzo delle nuove tecnologie quali gps o i droni.

Quali sono le principali richieste del Collegio alle istituzioni locali?

Il territorio per noi geometri è importantissimo e possiamo garantire alle istituzioni l'apporto della nostra professionalità. Auspichiamo che il legislatore competente possa analizzare lo scenario territoriale e fornire risposte concrete alle esigenze dei cittadini.

Come dare impulso alle opere pubbliche sul territorio?

Abbiamo messo in cantiere ed attuato una serie di iniziative, che peseranno meno sui bilanci comunali in tema di compensi professionali, per fornire un supporto concreto alla Pubblica amministrazione e quindi al territorio nel suo insieme. Infatti il VOL prima e l'accatastamento dei fabbricati rurali oggi rappresentano una vera opportunità per i Comuni convenzionati con il Collegio al fine di poter assolvere agli obblighi normativi. La strategia complessiva è quella di supportare la riqualificazione urbana con opere che possono essere da volano per lo sviluppo del territorio. Inoltre, la categoria è pronta ad attuare sinergie con i Comuni in termini di manutenzione di scuole ed asili, strade, verde pubblico, illuminazione, rete fognarie: tutto ciò che per un singolo Comune è economicamente molto oneroso.

Che servizi offre il Collegio, in particolare sul piano della formazione?

La formazione per noi geometri e geometri laureati non è vista come un obbligo di legge. Ci siamo formati arricchendo le nostre competenze e conoscenze per essere sempre pronti a dare risposte all'utenza e al mercato nel suo insieme. La Formazione Continua, inoltre, è finalizzata a garantire un aggiornamento continuo delle conoscenze scientifiche necessarie per un corretto esercizio dell'attività professionale, mirando ad elevare la qualità delle prestazioni.

Aniello Della Valle, Presidente del Collegio Geometri di Caserta